



COMUNE DI ORDONA

(Provincia di Foggia)

PARERE

OGGETTO: [ID_VIP 5500] - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Ortanova (FG), Ortona (FG) e Stornara (FG), in località “Posta delle canne” e “Mascitelli” costituito da 10 WTG ed una potenza complessiva pari a 56 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: Posta delle Canne S.r.l.

1. Premessa

Con nota prot. n. 89483 del 03.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13406 del 03.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali è stata comunicata la procedibilità dell’istanza in oggetto e la pubblicazione della documentazione sul portale ambientale del MATTM, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

In pari data, inoltre, la Direzione Generale ha provveduto a pubblicare l’avviso al pubblico ex art. 24 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Ai sensi del comma 3 dell’art. 24 del medesimo decreto legislativo, a far data del 03.11.2020, decorre il termine di sessanta (60) giorni per l’invio dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, e che, nell’ambito dei procedimenti di VIA Ministeriale, il parere di competenza della Regione Puglia è espresso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell’istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale.

La REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ha invitato le Amministrazioni ed Enti a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della lettera trasmessa il **25/11/2020** (Prot. r_puglia/AOO_089 – 25/11/2020/14935).

La Regione Puglia ha rappresentato che tutta la documentazione relativa al Progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non tecnica nonché l’avviso al pubblico, è pubblicata sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM al seguente indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7563/10946>

2. Descrizioni dell’intervento progettuale e considerazioni relativi agli aspetti progettuali

La proposta progettuale in oggetto è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da **10** aero-generatori, ciascuno di potenza nominale pari a **5,6 MW** per una potenza complessiva di **56,00 MW**, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Orta Nova e **Ortona**, in cui ricadono gli aero-generatori e parte dell’elettrodotto esterno, mentre nel territorio comunale di Stornara ricade la restante parte dell’elettrodotto esterno e le opere di connessione alla RTN.

Il parco eolico di progetto viene proposto in località Posta delle Canne e in località Mascitelli, nell’area ad ovest dell’abitato di Orta Nova, e ad est dell’abitato di Ortona, rispettivamente ad una distanza dal centro abitato di circa 1,3 km, e di 1,7 km.

L’area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 10 aero-generatori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e parte del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Orta Nova censito al NCT ai fogli di mappa nn. 13, 20, 38, 43, 46, 47, 48, 52 e 53, ed il territorio comunale di **Ortona** censito al NCT ai **fogli di mappa nn. 6, e 7**, la restante parte del cavidotto esterno e la sottostazione di consegna ricadono nel territorio comunale di Stornara censito ai fogli di mappa nn. 1, 3, 4, 6, e 8. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aero-generatore le relative coordinate

(UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comune di Orta Nova ed Ordona.

Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	COMUNE	FOGLIO	P.LLA
1	554494	4575578	ORDONA	6	37
2	554699	4574698	ORDONA	6	616
3	554715	4573880	ORDONA	7	407
4	555508	4574045	ORDONA	7	216
5	555687	4573409	ORDONA	7	414
6	555310	4576223	ORTA NOVA	13	263
7	555502	4575326	ORTA NOVA	20	291
8	556222	4576287	ORTA NOVA	20	218
9	556929	4575253	ORTA NOVA	20	19
10	556339	4577384	ORTA NOVA	13	111

Il Parco Eolico Posta delle Canne in progetto, come sopra riportato, ricade parzialmente nel territorio del Comune di Ordona. Nello specifico con i **generatori nn. 1 - 2 - 3 - 4 e 5** e parte dei cavidotti interrati.

Il Comune di Ordona è dotato di un Programma di Fabbricazione (P.d.F.) approvato con Decreto della Regione Puglia n. 4902 del 13/11/1975, variato con Delibera della Giunta Regionale n. 2674 dell'11/04/1980. Entrando nel merito dell'ubicazione degli aero-generatori si rileva che essi sono stati disposti a nord-ovest del territorio comunale, ad una distanza di 1,7 km dal perimetro esterno del centro urbano. Il territorio comunale è interessato dalla presenza di altri impianti eolici esistenti, dislocati, a sud dell'impianto di progetto, ad oltre 1 km da quello in oggetto ed a ovest ad una distanza di oltre 4 km.

Dall'analisi della documentazione messaci a disposizione si evince quanto segue:

Compatibilità del Progetto con il Programma di Fabbricazione

Nel vigente PdF l'area di progetto ricade in zona E, ossia "Zona Agricola". In essa è obiettivo prioritario il mantenimento e l'incentivazione della produzione agricola.

Tali zone sono destinate essenzialmente all'agricoltura, alle foreste e sono ammesse le attività connesse con l'agricoltura, allevamenti e piccoli depositi di prodotti agricoli, e fissa i seguenti indici e parametri prescrittivi di cui al Regolamento Edilizio annesso al vigente P.d.F art. 47:

- Lotto minimo di intervento: mq 10.000
- Indice di fabbricabilità fondiaria: 0,03 mc/mq
- Rapporto di copertura: 5% della superficie lorda
- Altezza massima: 7,50 m, salvo costruzioni speciali quali silos, ecc.
- Distanza dai confini: minimo m 10,00
- Distanza dalle strade: minima m 20,00 e comunque conformi al D.M. 1./4/1968 n. 1404.

In tali zone, in deroga a quanto sopra indicato possono essere consentite (con delibera del Consiglio Comunale) costruzioni per industrie connesse con la trasformazione e le utilizzazioni dei prodotti agricoli ed edifici connessi con l'attività turistica alberghiera. In tal caso le norme di progettazione che dovranno essere rispettate sono le seguenti:

- Lotto minimo:
 - per le realizzazioni connesse con la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, il lotto minimo non potrà avere valori inferiori a 5.000 mq, mentre per gli edifici connessi con le attività alberghiere il lotto minimo avrà dimensioni non inferiori ai 10.000 mq;
- Rapporto di copertura: 1/3;
- Altezza massima consentita:
 - 14,50 m, per le attività industriali agricole salvo costruzioni speciali come contenitori in acciaio;
 - 21,00 m per le attività turistico-alberghiere;
- Distanza dai confini: pari a H/2 con minimo di m 8,00
- Distanza dalle strade: in conformità al D.M. 1./4/1968 n. 1404.

Fatta salva la coerenza del progetto proposto con la pianificazione sovracomunale e la relativa tutela per la quale gli Enti interessati esprimeranno i relativi pareri (**P.P.T.R e PTCP, P.U.T.T./P. A.T.E., P.A.I., Vincolo Idrogeologico**)

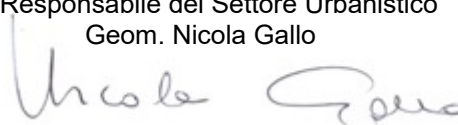
Sottolineata la natura della zona a forte vocazione agricola che deve essere preservata nello svolgimento delle sue normali attività.

**ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
CON LE SEGUENTI CONDIZIONI**

- L'attraversamento del reticolo idrografico presente, scaturito dallo studio di compatibilità idraulico dovrà essere realizzato con la tecnica della teleguidata;
- Ove il Parco Eolico in progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali, previste dal Ministero dello sviluppo economico D.M. 10-9-2010 - Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. - Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219, nello specifico, secondo quanto indicato all'Allegato II e, quindi, nella misura del 3% (tre per cento) dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Ordona, lì 09/12/2020

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Geom. Nicola Gallo



Il Responsabile del Procedimento
Geom. Michele Campanella

